

Atto Secondo

Sol Do Sol Do Sol Do Sol Re
Mim Do Mim Do Mim Do Mim Re

Sol Do Sol Do Sol Do Sol

A chi come noi recita, ma non lo sa

Mim Do Mim Do Mim Do Mim

a chi si sente offeso, a chi "finché la barca va"

Sol Do Sol Do Sol Do Sol

agli uomini di spirito e di volontà

Mim Do Mim Do Mim Do Mim

quanto spirito ci vuole per dar fuoco alla città?

Lam Do

autocombustione, la fine di una band

Lam Do Re

il duomo di Milano vi scoppia in faccia ed è il big bang

Sol Do Sol Do Sol Re Mim

gomme, portami via da questa città

Mim Re Sol Do Sol Re Sol **INTRO**

che era mia ora è degli idioti, che democrazia

agli sceriffi di paese, con la casetta verde

che fa rima con "merde" ma noi siamo educati

al popolo sovrano, ai sudditi fedeli

a sorreta, a fratete, a tutti i miei pensieri

un outlet infinito, è ciò che meritate

l'inferno non esiste ma somiglia a Rimini d'estate

gomme, portami via da questa città

che era mia ora è degli idioti, che democrazia.

Note: Nell'intro e nei primi 4 versi delle strofe il passaggio con il Do è rapido. Nei versi, volendo, suona bene anche se non lo si fa.